



**SERVIZIO INTERCOMUNALE POLIZIA MUNICIPALE
COMUNI DI MARZABOTTO – VERGATO**

Provincia Bologna

Via Aldo Moro N. 2/a - C.A.P. 40043 Marzabotto

Tel. 051/931110 – Fax 051/931310

e-mail: polizia@comune.marzabotto.bo.it

Contrattazione decentrata relativa al Servizio Associato di Polizia Municipale fra i Comuni di Marzabotto e Vergato.

15.11.2011

Art. 1

Premessa

Il presente accordo intende definire unitariamente il trattamento del personale di Polizia Municipale oggi afferente al Servizio intercomunale Marzabotto-Vergato.

Esso riveste particolare importanza nell'ottica di un'integrazione ancor più rilevante dei servizi di Polizia Municipale tra le Amministrazioni comunali limitrofe.

L'accordo si basa sull'attuazione di un progetto di accrescimento del servizio in essere alla data odierna ed ad un suo futuro sviluppo, così come meglio definito nel seguito. Per quanto concerne il sistema premiante, relativo alla valutazione e misurazione della performance individuale e collettiva, si richiama quanto espressamente previsto specificatamente per ciascun Ente, nell'ambito del proprio ordinamento.

Art. 2

Durata

Il presente CCDI ha durata per tutta la stagione negoziale 2011-2014. Qualora le disposizioni del presente contratto dovessero andare in contrasto con nuove normative o nuovi CCNL, previa consultazione con i soggetti sindacali preposti, verranno prontamente modificate ed adeguate. La validità del presente accordo è prorogata automaticamente fino alla nuova fase contrattuale.

Le parti danno atto che il fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è determinato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31 CCNL 22 gennaio 2004 ed è liquidato annualmente sulla base dei contenuti del presente accordo, fino a concorrenza delle somme erogate nell'esercizio precedente. Per quanto non previsto le parti si ritrovano annualmente per determinare le relative modalità di utilizzo. Le Amministrazioni, nell'ambito della propria autonoma e discrezionale attività di programmazione definiscono annualmente le risorse variabili finalizzate a finanziare l'istituto di cui all'art. 3 del presente CCDI, nell'ambito dell'annuale destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada.

Art. 3

Indennità di turno

Fermo restando l'applicazione delle norme contrattuali vigenti la programmazione dei turni di servizio avverrà in linea di principio con cadenza quindicinale, salvo motivate e specifiche esigenze (es. servizi festivi ridotti, ecc.).

Riduzione dell'orario di lavoro per i turnisti

In applicazione del c. 1, art. 22 CCNL 1999, al personale adibito a regimi di orario articolato in più turni o secondo una programmazione plurisettimanale, così come previsto dall'art. 17, comma 4, lett. b) e c) CCNL 6.7.1995, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività istituzionali ed in particolare all'ampliamento dei servizi all'utenza, è applicata la riduzione di orario settimanale a 35 ore. Si concorda di accumulare in conto recupero le ore settimanali di riduzione. L'accumulo non dovrà eccedere, comunque, le 6 ore, nel qual caso dovrà essere previsto n. 1 giorno (equivalente a 6 ore lavorative) di riposo.

Art. 4

Progetto di accrescimento del servizio

Le parti concordano di attivare i seguenti specifici interventi di miglioramento e potenziamento del servizio, con specifico riferimento al controllo finalizzato alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, nonché al potenziamento dei servizi serali e festivi e di prevenzione delle violazioni, previo stanziamento annuale da parte delle due

Amministrazioni comunali delle corrispondenti risorse per gli esercizi finanziari di competenza, in relazione alla specifica programmazione delle attività.

“Potenziamento delle attività di vigilanza, prevenzione, controllo e rappresentanza da attuarsi nelle ore serali e/o notturne e nelle giornate domenicali e festive anche in coordinamento con le Forze dell'Ordine”

Obiettivi:

Miglioramento delle prestazioni erogate con riferimento ai seguenti servizi:

- 1) controllo generale della circolazione con particolare attenzione all'uso dei dispositivi di sicurezza (casco e cinture) anche in riferimento alle campagne promosse dal Ministero e dalla Prefettura;
- 2) controllo dei luoghi in cui si verifica il maggior afflusso di persone ed in particolare di parchi, giardini ed edifici pubblici;
- 3) Servizi di controllo e vigilanza da prevedere nelle giornate domenicali e festive in occasione dello svolgimento di manifestazioni e iniziative di rappresentanza, specie nel periodo estivo, in concomitanza con i maggiori flussi di traffico.

Modalità di attuazione

E' prevista l'esecuzione di servizi domenicali, festivi, serali (dalle ore 18,00 alle ore 24,00) e/o notturni (dalle ore 20,00 alle ore 02,00) calendarizzati e programmati secondo le esigenze delle Amministrazioni, con un congruo anticipo, nei periodi di maggiore flusso turistico e veicolare (periodo primaverile/estivo, durante le manifestazioni patrocinata e/o organizzate dalle Amministrazioni e in concomitanza con le festività natalizie). Il nr minimo di operatori previsti per ciascun servizio è pari a 2.

L'obiettivo atteso è quello di assicurare un aumento delle prestazioni erogate, in termini di incremento delle ore di vigilanza e presenza sul territorio del territorio, anche in relazione allo svolgimento di manifestazioni e iniziative di rappresentanza, per il supporto allo svolgimento delle attività, correlate ai profili organizzativi, di viabilità, sicurezza e ordine pubblico.

Si prevede una specifica indennità di disagio da riconoscere a ciascun operatore, definita nella misura di euro 55,00 per ciascun servizio svolto.

Indicatori di progetto

N° di interventi realizzati;

“Servizio di pronta disponibilità per interventi emergenziali

Obiettivi

Aumento delle prestazioni erogate, in occasione di interventi urgenti e non programmati.

Modalità di attuazione

Ai dipendenti che sono chiamati a prendere servizio per interventi urgenti e non programmati, purchè non appartenenti al turno di servizio valido in quel momento, compete un'indennità aggiuntiva (feriale. 25,00/ fest. 50,00 euro), quale pronta disponibilità, oltre a quanto stabilito contrattualmente in relazione allo svolgimento del lavoro festivo o feriale. L'entrata in servizio avviene nell'arco di trenta minuti dalla chiamata, ove possibile, ovvero nel tempo concordato tra il lavoratore e il Comandante. Il Comandante predisporrà la rotazione, laddove possibile, degli operatori che abbiano manifestato la propria disponibilità al servizio. L'attivazione di pronto intervento potrà essere disposta dal Comandante.

Indicatori di progetto

- N° di interventi realizzati;

QUANTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse specifiche per il finanziamento dei progetti di potenziamento del servizio verranno stanziare annualmente dalle Amministrazioni, nell'ambito della ripartizione delle entrate da contravvenzioni di cui all'art. 208 c.d.s., in sede di programmazione delle attività e nel rispetto dei vincoli conseguenti alla riduzione annuale della spesa di personale.

Per l'esercizio 2011 le Amministrazioni Comunali si impegnano a prevedere per il servizio in parola una quota pari complessivamente ad euro 10.000,00.

La liquidazione delle risorse avverrà entro lo stesso mese per tutti gli operatori, e comunque non oltre il mese di aprile dell'esercizio finanziario successivo, previa valutazione del raggiungimento dei risultati attesi a cura delle Amministrazioni, e ripartita tra i dipendenti sulla base degli indicatori di progetto:

- a) 50% in base al risultato collettivo di raggiungimento degli obiettivi;
- b) 50% in base all'apporto individuale, determinato in riferimento allo svolgimento effettivo dell'attività ed alla qualità dell'apporto individuale (correlato a: valutazione esterna dell'utenza, valutazione dell'Amministrazione di appartenenza, valutazione del responsabile, valutazione dei colleghi).

Le parti danno atto che non si provvederà alla costituzione di un fondo unico. Eventuali compensazioni tra gli Enti, in ragione dei servizi e delle attività svolte da parte del personale assegnato al servizio, verranno definiti in sede consuntiva.

Art. 5

Altre attività previste nell'ambito del Servizio Intercomunale di Polizia Municipale

Le parti danno atto che nell'ambito delle attività ordinariamente previste dal Servizio Intercomunale di Polizia Municipale sono previsti, senza oneri ulteriori, e fatte comunque salve diverse esigenze di servizio, i seguenti interventi:

Attività di Educazione Stradale presso gli Istituti Scolastici, che viene realizzata fornendo il proprio contributo teorico e pratico per lo svolgimento delle lezioni, delle prove finali, per la predisposizione dei programmi e la fornitura del materiale didattico nelle scuole del territorio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. La presenza degli operatori di Polizia Municipale presso i plessi scolastici negli orari di entrata e uscita è da considerarsi attività prioritaria e ordinaria; dovendosi tuttavia prevedere motivi contingenti, eccezionali ed imprevedibili che possano impedire tale presenza, potranno essere comunque previste forme di vigilanza alternative anche tramite accordi con le associazioni del volontariato. E' prevista l'esecuzione di circa n° 250 ore per lo svolgimento delle lezioni e delle prove conclusive, oltre alla formazione del personale per il progetto provinciale.

"Servizi al cittadino tramite Ufficio Mobile. Informazione tramite "Internet"

Miglioramento delle relazioni con l'utenza e presidio del territorio attraverso la presenza costante dell'Ufficio Mobile nelle frazioni, calendarizzato secondo un programma condiviso e contestuale implementazione dei servizi su piattaforme web-based, attraverso l'aggiornamento ed incremento del sito internet della Polizia Municipale.

Art. 6

Destinazione proventi art. 208 cds per misure di assistenza e di previdenza del personale

Nell'ambito della Convenzione del Servizio Sovracomunale a partire dal corrente anno, si prevede di destinare parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada a finalità di assistenza e previdenza complementare degli operatori di Polizia Municipale del Comune di Vergato, ai sensi dell'art. 208 cds, integrando così quanto già avviene per il Comune di Marzabotto, armonizzando le previsioni già vigenti in questa Amministrazione, al fine di assicurare parità di trattamento tra gli addetti dei due Enti.

Art. 7

Formazione

La Formazione dei dipendenti si baserà sui seguenti elementi:

- 1- Partecipazione a corsi organizzati all'esterno delle due Amministrazioni ai quali parteciperà il personale che verrà adibito prioritariamente alle tematiche interessate dal corso. Tale scelta prelude all'intenzione di specializzare il personale per materie, posto che non risulta più coerente con il procedere delle normative mantenere tutto il personale formato su tutte le materie oggetto di intervento;
- 2- Trasferimento delle informazioni fondamentali da parte di chi ha partecipato ai corsi esterni ai colleghi, al fine di diffondere le nozioni base pur favorendo la specializzazione;
- 3- Formazione interna, effettuata dal Responsabile del servizio o da suoi delegati per materie specifiche.

Art. 8

Massa vestiario

La gestione della massa vestiario avverrà sulla base di un regolamento apposito che il Comandante della Polizia Municipale predisporrà e sottoporrà all'approvazione delle Amministrazioni comunali, al fine di uniformare il trattamento di tutto il personale.

Art. 9

Fondo Straordinario

Il fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario è rappresentato dalla somma delle quote rispettivamente destinate dai singoli Comuni per il servizio di Polizia Municipale, nell'ambito del fondo complessivo costituito ai sensi dell'art. 14 del CCNL 01 aprile 1999. Il Comandante provvederà ad informare i dipendenti assegnati dell'ammontare complessivo del fondo e delle quote relative a ciascun Comune, di norma entro il 31 marzo di ogni anno, monitorando l'andamento complessivo della spesa ogni tre mesi.

Art. 10

Maneggio valori

L'indennità prevista dall'art. 36 del CCNL del 14.9.2000 è erogata agli agenti contabili individuati all'interno del servizio, che si trovino nelle condizioni sotto riportate.

L'indennità verrà erogata con le seguenti modalità:

valore di cassa fino a € 6000,00 annuali

valore di cassa da € 6001,00 a € 15000,00 annuali

valore di cassa da € 15001,00 a 30.000,00 annuali

valore di cassa da € 30001,00 a 45.000,00 annuali

valore di cassa maggiore di € 45000,00 annuali

- indennità giornaliera di € 0,52;

- indennità giornaliera di € 0,77;

- indennità giornaliera di € 1,04;

- indennità giornaliera di € 1,29;

- indennità giornaliera di € 1,56;

Art. 11
(Indennità per particolari responsabilità) I.P.R

In relazione alla peculiarità del Servizio Sovracomunale viene riconosciuta l'indennità di particolari responsabilità, di cui all'art. 17 comma 2, lett. f) del CCNL 01 aprile 1999, per le funzioni di Vice Comandante, in relazione ai profili di responsabilità procedimentale e gestionale di ufficio o di servizio in supplenza, con potere di svolgere attività istruttoria e di adottare atti verso l'esterno anche di natura provvedimento, nonché coordinamento di attività e personale assegnato al servizio. L'importo annuo è definito nella misura di euro € 1.000,00 (Euro mille).

La liquidazione verrà corrisposta annualmente a consuntivo, previa formale attribuzione delle responsabilità previste da parte del Comandante del Servizio Intercomunale di Polizia Municipale.

Le parti:

Marina Gensini	f.to Marina Gensini
Carlo Poletti	f.to Carlo Poletti
Pieter Messinò	f.to Pieter Messinò
Massimo Rossi	f.to Massimo Rossi
Luigi Gensini	f.to Luigi Gensini

Carlo Negroni	f.to Carlo Negroni
Carmelina Cava	f.to Carmelina Cava